



DELIBERAZIONE N° 1235

SEDUTA DEL 26 OTT. 2013

Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana

DIPARTIMENTO

OGGETTO Reg. CE n. 1234/2007 e s.m.i. - Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Basilicata e AGEA.

Relatore ASSESSORE DIP TO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA

La Giunta, riunitasi il giorno 8 OTT. 2013 alle ore 13,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente		
3. Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente		X
5. Roberto FALOTICO	Componente	X	
6. Attilio MARTORANO	Componente	X	
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

PROT. 132
DATA 26 SET. 2013
UFF. P-VER

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n. 2061 e n. 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTI i Regolamenti CE n. 1290/05 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune. eE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 e s.m.i., "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR", che definiscono, in particolare, i requisiti necessari per il riconoscimento degli Organismi pagatori;

VISTO il Regolamento CE n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, "che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento(CE) n. 1782/2003", e che prevede, tra l'altro, l'istituzione in ogni Stato membro di un sistema integrato di gestione e controllo;

VISTO il D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, e s.m.i., che riconosce AGEA quale Organismo Pagatore per le Regioni che non hanno costituito un proprio organismo pagatore riconosciuto per la gestione delle misure di cui all'OCM vino del Reg.(CE) n.1234/2007 e s.m.i.;

VISTI i Regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio, n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione relativi alla riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM) che prevedono un regime di misure di sostegno specifico a favore dei viticoltori

Visto il DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2553 del 8 agosto 2008 Con il quale sono state adottate le disposizioni nazionali attuative della misura della Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il DM del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 con il quale sono state adottate le disposizioni nazionali attuative della misura della Vendemmia Verde;

Considerato che AGEA svolge le funzioni di Organismo Pagatore per la Regione Basilicata per le misure dell'OCM Vino Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e Vendemmia verde dalla campagna vitivinicola 2008/2009;

Rilevato che la stessa AGEA ha rappresentato l'esigenza di formalizzare la propria attività attraverso un protocollo di intesa per garantire l'espletamento delle funzioni necessarie alla gestione delle misure sopra citate;

Ritenuto necessario e urgente adottare un Protocollo di intesa con AGEA per la gestione di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande di cui all'OCM Vino - Reg. CE n.1234/2007, per le misure già citate;

Visto il Protocollo di intesa di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui contenuto è stato concordato con AGEA;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di intesa tra la Regione Basilicata e AGEA riportati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana dott. Andrea Freschi alla sottoscrizione del presente protocollo.

IL RESPONSABILE P.O.



(Dott. Filippo Corbo)

IL DIRIGENTE



(Geom. Rocco de Canio)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE BASILICATA PER LA DELEGA DI TALUNE FASI DEL PROCEDIMENTO DI PAGAMENTO DELLE DOMANDE DI CUI ALL'OCM VINO - REGOLAMENTI CE N 1234/2007, COME MODIFICATO DAL REG CE 491/2009, REG CE 555/2008 REGIMI: – RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI – VENDEMMIA VERDE.

Il giorno del mese dell'anno 201 , presso la sede di AGEA, Via Palestro, 81, Roma – la dr.ssa Concetta LO CONTE in qualità di titolare dell'Ufficio Monocratico preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo pagatore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura CF 97181460581, P.IVA 06234661004, di seguito AGEA, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGEA

E

(*Dirigente Regionale Responsabile*) della Regione Basilicata, di seguito Regione, elettivamente domiciliato per la carica presso gli uffici della stessa, CF.....con sede inVia..... CAP, in qualità di,
di seguito denominati anche Parti,

Premesso che:

- 1) l'AGEA, ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, e s.m.i., è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR per le Regioni che non hanno costituito un proprio organismo pagatore riconosciuto anche per la gestione delle misure di cui all'OCM vino del Reg.(CE) n.1234/2007 e s.m.i.;
- 2) il Regolamento (CE) n. 1290/05 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, e s.m.i. ed il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 e s.m.i., "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione

dei conti del FEAGA e del FEASR”, definiscono, in particolare, i requisiti necessari per il riconoscimento degli Organismi pagatori;

3) L'articolo 6 del sopracitato Regolamento (CE) n.1290/05 e s.m.i. dispone, tra l'altro, che gli Organismi pagatori assicurino:

- il controllo dell'ammissibilità delle domande, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
- l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;

Il medesimo articolo prevede che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei compiti possa essere delegata;

4) il Regolamento (CE) n. 885/2006 e s.m.i. della Commissione stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore, ed in particolare che:

- vi sia un accordo scritto tra l'Organismo pagatore e l'organismo delegato, che specifichi la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
- l'Organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei Fondi interessati;
- le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa comunitaria, vanno chiaramente definiti;
- l'organismo delegato conferma esplicitamente all'Organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
- periodicamente l'Organismo pagatore sottopone a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa comunitaria;

5) il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, “che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento(CE) n. 1782/2003”, prevede, tra l'altro, l'istituzione in ogni Stato membro di un sistema integrato di gestione e controllo e ne disciplina gli “elementi”;

- 6) Con i regolamenti (CE) n. n. 1234/2007 del Consiglio, n. 479/2008 del Consiglio , e n. 555/2008 della Commissione è stata approvata la riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM) che prevede di definire, tra l'altro:
- un regime di misure di sostegno specifico a favore dei viticoltori, che gli Stati membri possono attivare sin dalla campagna 2008/2009, previa presentazione alla Commissione dell'Unione Europea di un Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo, attivando talune misure, tra le quali:
 - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui all'art. 11 del regolamento (CE) n. 479/2008;
 - Vendemmia Verde, di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n. 479/2008;
- 7) Con i Regolamenti (CE) n. 1782/2003, n. 796/2004, n. 73/2009 e n. 1122/2009 ed in applicazione dei Reg. (CE) n. 479/2008 e n. 1234/2007, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, vengono fissate norme in materia di condizionalità e viene istituito un Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), comprendente, tra l'altro, una base dati informatizzata, nella quale devono essere registrati i dati desunti dalle domande dei produttori intese ad ottenere il pagamento degli aiuti in riferimento ai controlli effettuati;
- 8) Con decreto 8 agosto 2008, n. 2553, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato le disposizioni nazionali attuative della misura della Ristrutturazione e riconversione vigneti stabilendo, in particolare, che ciascuna Regione/PA definisca le proprie disposizioni applicative;
- 9) Con decreto del 23 dicembre 2009, n.9258, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato le disposizioni nazionali attuative della misura Vendemmia Verde stabilendo, in particolare, che ciascuna Regione/PA definisca le proprie disposizioni applicative;
- 10) Con specifiche circolari, AGEA Coordinamento ha fornito indicazioni circa l'applicazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008, n. 1234/2007 come modificato dal reg. (CE) n. 491/2009 e n. 555/2008 nell'ambito dell'OCM vino e del DM 4 marzo 2011 n 1831 per quanto riguarda sia la misura della ristrutturazione vigneti che la misura della Vendemmia Verde, nonché disposizioni circa le modalità e criteri di controllo degli impegni di condizionalità;
- 11) Con apposite circolari l'OP AGEA ha disposto le necessarie istruzioni operative per la gestione della misura relativa alla Ristrutturazione e riconversione vigneti e Vendemmia Verde;
- 12) Con apposite circolari, l'OP AGEA ha, altresì, fornito le necessarie istruzioni operative in merito alle istruzioni applicative generali per la presentazioni delle domande di aiuto, domande di pagamento annuali (a saldo) e biennali (anticipo/saldo) ai sensi del Regolamento (CE) n. 491/2009 per le misure sopracitate;

- 13) Con proprie disposizioni applicative pluriennali la Regione Basilicata ha predisposto le proprie disposizioni attuative (di seguito DRA) in applicazione del Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura;
- 14) Nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) sono presenti i dati relativi al potenziale viticolo di ciascun viticoltore nonché i dati contenuti nel fascicolo aziendale di ogni produttore;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Ai fini della presente convenzione si intende per :

- *domanda di aiuto*, la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di intervento di cui al successivo Articolo 2.
- *DRA*, le Disposizioni Regionali Attuative che ogni Regione detta nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo.

ART. 2

OGGETTO

L'OP AGEA, esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti per gli aiuti disposti nell'ambito del *Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo*, riferiti anche ai seguenti regimi :

- regime di aiuto per la misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, (art. 11 reg. CE n. 479/2008);
- regime di aiuto per la misura Vendemmia Verde (art. 11 reg. CE n. 479/2008).

Con la presente convenzione l'AGEA delega alla Regione Basilicata che accetta - l'esecuzione di alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti, (Fasi di ricezione delle Domande di aiuto – Controllo amministrativo ed istruttoria delle Domande di Aiuto – alcune fasi dei controlli in loco ex ante ed ex post, nonché valutazione delle opere realizzate) come meglio descritto nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 3
OBBLIGHI DELLE PARTI

La Regione:

1. **si impegna** a mettere a disposizione, per esercitare la delega conferita dall'OP AGEA con il presente protocollo, le necessarie strutture e qualificate risorse umane;
2. **si impegna** ad aggiornare il fascicolo aziendale per le aziende che hanno conferito mandato ad un Centro di assistenza agricola riconosciuto, secondo la disciplina vigente;
3. **si impegna**, nell'ambito dei controlli di ammissibilità delle domande di cui all'Articolo 1 e prima di procedere all'autorizzazione del pagamento a:
 - a) ricevere, protocollare, archiviare e conservare le domande di cui all'Articolo 1 compilate sulla base delle procedure definite dall'OP AGEA e i cui dati sono inseriti nel SIAN;
 - b) nell'ambito dei singoli regimi di intervento, se previsto in Allegato 1, effettuare la verifica degli impegni e dei criteri di ammissibilità, di finanziabilità, di autorizzazione alla liquidazione delle domande presentate, di avvio dell'eventuale recupero crediti, nonché di autorizzazione allo svincolo o incameramento delle garanzie prestate, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e dalle DRA, oltre che dalle istruzioni operative disposte dall'OP AGEA;
 - c) nell'ambito dei singoli regimi di intervento, se previsto in Allegato 1, eseguire tutti i controlli *in loco* ed *ex-post* nelle modalità e secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e dalle DRA, nonché sulla base dei criteri definiti dall'OP AGEA;
 - d) risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del SIGC nelle diverse fasi della istruttoria eseguita;
 - e) acquisire nel SIAN i dati dei verbali con gli esiti delle attività di controllo svolte nelle diverse fasi della istruttoria;
4. **si impegna**, se previsto in Allegato 1, nell'ambito dei singoli regimi di intervento, ad autorizzare al pagamento dell'aiuto e allo svincolo/incameramento delle connesse cauzioni, sulla base delle procedure stabilite dall'OP AGEA, trasmettendone i relativi elenchi delle domande autorizzate secondo le istruzioni e specifiche tecniche fornite dallo stesso OP AGEA;

5. **si impegna** a presentare documenti, relazioni e dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, e/o secondo le disposizioni dettate dai Servizi della Unione Europea (UE);
6. **assicura** l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi della normativa comunitaria;
7. **consente** ai Servizi della UE, all'AGEA o a suo incaricato per il controllo, l'accesso alla predetta documentazione originale, presso gli Uffici autorizzati e riconosciuti dalla Regione per la conservazione della predetta documentazione;
8. **si impegna** ad assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti nell'Allegato I, par. 1, lett. (B), del regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla separazione delle funzioni;
9. **assicura** il rispetto della normativa nazionale, con particolare riferimento, alla Legge 241/90 e s.m.i. ed al Decreto Lgs. 196/03 e s.m.i., per quanto attiene rispettivamente alla disciplina di accesso al procedimento amministrativo ed al codice in materia di protezione dei dati personali.

Le attività relative alle funzioni descritte, indicate nella tabella Allegato 1 alla presente convenzione, sono svolte, in conformità con i termini previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché con le disposizioni AGEA, secondo modalità organizzative proprie della Regione, che ne assume la relativa responsabilità.

La Regione è responsabile nei confronti dell'OP AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'AGEA:

Con riferimento alle domande di cui all'Articolo 1 e prima di procedere all'esecuzione del pagamento:

1. **si impegna** a definire, in accordo con la Regione, le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi, informatici ed *in loco*, in applicazione del SIGC e gli altri controlli previsti dalla normativa comunitaria, sulla totalità delle domande presentate di cui all'Articolo 1, fornendo le istruzioni e specifiche tecniche mediante apposite circolari, nonché a mettere a disposizione della Regione i servizi di interscambio informatico, di comune accordo attivati;
2. **si impegna** ad eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del SIGC e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sulla base delle

funzionalità disponibili sul SIAN, sulla totalità delle domande presentate, secondo le specifiche definite di comune accordo tra l'OP AGEA e la Regione, tenuto conto dei criteri previsti dalle DRA di attuazione dei singoli regimi;

3. **si impegna** a garantire la tempestività e completezza della trasmissione di tutte le informazioni necessarie alla risoluzione da parte della Regione delle anomalie evidenziate dai controlli;
4. **si impegna** a mettere a disposizione della Regione i servizi informatici sul portale SIAN per la gestione dei regimi di cui all'Articolo 1 e, in particolare le specifiche funzionalità per l'elaborazione di *report* che consentano la verifica dello stato di avanzamento dell'iter istruttorio di ciascuna domanda di cui all'Articolo 1, compreso lo stato del pagamento di ciascun beneficiario, nonché le specifiche funzionalità inerente l'attività di monitoraggio da svolgere ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006 nell'All. I, paragrafo 4, lett. A),
5. **si impegna**, nell'ambito dei singoli regimi di intervento come indicato in Allegato 1, a definire i criteri per l'estrazione del campione dei controlli in loco *ex-ante* ed *ex-post* sulla base dell'analisi di rischio e, nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dagli art. 77 e 79 del regolamento (CE) 555/2008, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nelle DRA;
6. **si impegna** ad eseguire l'estrazione del campione per il controllo della condizionalità previsto dagli artt. 20 e 103 del reg. (CE) n. 479/2008 nel rispetto delle percentuali minime di estrazione di cui all'art. 44 del Reg. (CE) n. 796/2004;
7. **si impegna**, nell'ambito dei singoli regimi di intervento, se previsto nell'Allegato 1, ad effettuare i controlli in loco *ex-ante*, a *collaudo*, di *condizionalità* ed *ex-post* come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dalle circolari emanate, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nelle DRA;
8. **si impegna** ad eseguire e contabilizzare i pagamenti ed i recuperi i cui dati saranno opportunamente messi a disposizione della Regione;
9. **si impegna** a gestire gli eventuali contenziosi concernenti le domande presentate di cui all'Articolo 1.

ART. 4

INTERSCAMBIO DEI DATI

La Regione si impegna a trasmettere all'OP AGEA, attraverso l'acquisizione sul SIAN, i dati delle domande di cui all'Articolo 1 necessari per la gestione dei pagamenti e per i controlli sugli stessi,

nonché dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse assegnate alla Regione. A tal fine, le Parti si danno reciproca garanzia circa la veridicità dei dati oggetto di scambio e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini del pagamento delle domande di cui all'Articolo 1, nell'ambito dei regimi d'intervento di cui all'Articolo 2.

ART. 5

VERIFICA SULL'ATTIVITA' DELEGATA

Per quanto attiene alle attività oggetto di delega ai sensi della presente convenzione, la Regione, anche ai fini della redazione della dichiarazione di affidabilità di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 e s.m.i. da parte del titolare dell'Ufficio Monocratico dell'OP AGEA, si impegna ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'AGEA, dei controlli di secondo livello previsti dalla normativa comunitaria e ad adottare gli eventuali interventi correttivi necessari; si impegna altresì a consentire i controlli sia nell'ambito dell'attività di *audit* prevista all'interno del piano annuale di controlli predisposto dal Servizio di Controllo Interno dell'OP AGEA sia, ai sensi del Reg. CE 885/06, Allegato I, punto 4, lettera A, per l'attività di monitoraggio continuo.

ART. 6

MANUALI DELLE PROCEDURE

I manuali delle procedure e dei controlli redatti dall'OP AGEA sono concordati con la Regione
Le Parti elaboreranno congiuntamente ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi di cui alla presente convenzione, con particolare riferimento all'interscambio dei dati delle domande di cui all'Articolo 2, e degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse assegnate alla Regione. Tali documenti saranno validati e resi operativi tramite specifiche lettere di accettazione sottoscritte dall'OP AGEA e dalla Regione.

ART. 7

ATTIVITA' DI VERIFICA E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e ispezioni, la Regione e l'OP AGEA si impegnano a

rendere disponibili, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure, nonché le eventuali motivazioni del totale o parziale pagamento degli aiuti.

ART. 8 RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione ai sensi dell'Articolo 2, le parti, per quanto di competenza, garantiscono che queste siano in ogni caso conformi alla pertinente regolamentazione comunitaria ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità europea e dell'erario nazionale.

Qualora, in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie o nazionali siano rilevate irregolarità o frodi che comportano a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, in sede di appuramento o liquidazione dei conti da parte della Commissione Europea, a carico dell'OP AGEA, a questa ultima spetta il diritto di rivalsa sul soggetto responsabile delle effettuazione della stessa.

ART. 9 ESECUTIVITA' E DURATA DELLA CONVENZIONE, CLAUSOLA DI RECESSO

La presente convenzione è esecutiva per la gestione delle domande presentate dalla campagna 2010/2011 ovvero dalla campagna di attivazione prevista dalle DRA in relazione ai regimi di cui all'Articolo 1 e s'intende tacitamente rinnovata sino alla campagna 2012/2013, se le parti non si avvalgono della facoltà di recesso .

La volontà di recesso deve essere comunicata formalmente alla controparte, almeno 60 giorni prima della fine dell'anno finanziario di cui trattasi ed ha effetto dall'inizio dell'anno successivo.

ART. 10 ATTI AGGIUNTIVI

Le parti si obbligano a stipulare ulteriori atti aggiuntivi per recepire eventuali modifiche e adempimenti in caso di emanazione di successive disposizioni comunitarie, o nazionali o dell'Organismo di coordinamento regolanti la materia.

ART. 11

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si conformano, agli effetti del presente contratto, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

ART. 12

CLAUSOLE FINALI

La presente convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

Le premesse e gli allegati, questi ultimi debitamente firmati dalle Parti, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Organismo Pagatore AGEA

Per la Regione

Dott.ssa Concetta LO CONTE

Dott.....

Roma,

Le Parti, ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 c.c. dichiarano di accettare e di approvare specificamente, previa lettura, le clausole seguenti: artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12

Per l'Organismo Pagatore AGEA

Per la Regione

Dott.ssa Concetta LO CONTE

Dott.....

Roma,

MISURA DI SOSTEGNO RISTRUTTURAZIONE VIGNETI (Reg. CE 479/2008)
 ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI				REGIONE/PA.	
		REGIONE/PA.	COORDINAMENT	ORGANISMO	PAGATORE		
PREPOSIZIONE	Individuazione soggetti autorizzati alla presentazione della domanda di aiuto						
	Definizione aree di intervento e controllo alla superficie su scala regionale						
	Definizione azioni e aiuto da erogare per ciascuna azione						
	Definizione criteri puntuali per la graduatoria di ammissibilità di merito						
	Definizione amministrare del contributo						
	Publicazione Determinazioni per l'applicazione della misura di sostegno						
	Definizione modalità e criteri di misurazione della superficie vitata						
	Definizione probabilità e criteri attuativi in materia di scondo-passività						
	Definizione modalità e termini di presentazione delle domande						
	Definizione modalità generali di controllo						
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto						
	RACCOLTA	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale					
		Ricezione delle domande di aiuto					
Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie							

ATTIVITA' OGGETTO DI DELEGA DA PARTE DI AGEA ALLA REGIONE/P.A.

REGIONE/PA. COORDINAMENT ORGANISMO PAGATORE Attività delegabile

ATTIVITA' OGGETTO DI DELEGA DA PARTE DI AGEA ALLA REGIONE/P.A.

REGIONE/PA. COORDINAMENT ORGANISMO PAGATORE Attività delegabile

x

MISURA DI SOSTEGNO RISTRUTTURAZIONE VIGNETI (Reg. CE 479/2008)
 ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI				REGIONE/PA
		REGIONE/PA	COORDINAMENT O	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	
	Riesame domande in contenzioso amministrativo					X
	Avvio recupero crediti : notificazione del debito e richiesta bonaria di rimborso, con denuncia di sinistro per le domande pagate in anticipo, e della pronuncia di decadenza					X
	Recupero forzoso del credito					
	Contabilizzazione entrate					
	Definizione modalità e criteri dei controlli					
	Definizione modalità e criteri di estrazione del Campione					
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai Piani e alle Determinazioni regionali					
	Estrazione del campione					
CONTROLLI IN LOCO E DI CONDIZIONALITA'	Controlli in loco ex-ante laddove previsto ed a campione per le domande di aiuto anticipato					
	Controlli in loco sul 100% delle domande di aiuto a collaudo delle opere eseguite					
	Estrazione del campione verifica condizionalità					
	Controlli in loco a verifica del mantenimento degli impegni di condizionalità nell'azienda					
PAGAMENTO	Autorizzazione al pagamento					X
	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento					
SVINCOLO GARANZIE	Autorizzazione allo svincolo / incameramento delle garanzie					X

MISURA DI SOSTEGNO VENDEMMIA VERDE (Reg. CE 479/2008)
ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI				REGIONE/PA
		REGIONE/P.A.	COORDINAMENT O	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	
PREDISPOSIZIONE	Identificazione soggetti autorizzati alla presentazione delle domande di aiuto					
	Definizione aree di intervento e derivate alla superficie massima stabilita					
	Definizione azioni					
	Definizione criteri e punteggi per le graduatorie di ammissibilità domande					
	Definizione ammontare del contributo					
	Pubblicazione Determinazioni per l'applicazione della misura di sostegno					
	Definizione modalità e criteri di misurazione della superficie vitata					
	Definizione modalità di stanziamento in materia di condizionalità					
	Definizione modalità di presentazione delle domande					
	Definizione modalità generali di controllo					
RACCOLTA	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto					
	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale					
	Ricezione delle domande di aiuto					
	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie					

Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC) su SIAP

Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e nelle Determinazioni regionali:

Controllo del sistema informatico in fase di ricevimento telematico della domanda di: dati anagrafici, consistenza vigneti, assolvimento obblighi dichiarativi raccolta e produzione vitivinicola per la campagna in corso e precedente, superficie richiesta non ha beneficiario dell'aiuto nella campagna precedente, requisiti regionali (dimensione minima della superficie, dimensione massima, età vigneti, varietà di vite idonea alla coltivazione in Regione/PA)

Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e nelle Determinazioni regionali:

Controllo requisiti regionali previsti dalla DRA in riferimento in particolare a:
- zone e vitigni esclusi
- attribuzione punteggio in base ai criteri di priorità
- destinazione uve

Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili:

Approvazione, entro i termini stabiliti:
- della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi;
- dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.

Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse:

Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo)

Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto non ammesse totalmente o parzialmente:

Comunicazione formale delle motivazioni di non ammissibilità parziale o totale della domanda di aiuto con dettaglio unità vitate escluse

Riesame domande in contenzioso amministrativo

Comunicazione ai richiedenti degli esiti di accogliibilità alla vendemmia verde delle domande di aiuto presentate - Elenco delle domande presentate

Pubblicazione sul SIAP di apposita circolare ed elenco delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (parzialmente o totalmente)

Riesame domande in contenzioso amministrativo

Recupero crediti

Contabilizzazione entrate

Definizione modalità e criteri dei controlli

CONTROLLO
AMMINISTRATIVO ED
ISTRUTTORIA -
DOMANDE DI AIUTO

x

CONTROLLI IN LOCO E DI CONDIZIONALITÀ	<p>Controlli in loco sul 100% delle domande di aiuto ammesse a verifica della esecuzione delle operazioni : Individuazione delle unità vitate, verifica del buono stato della coltivazione, verifica eliminazione e distruzione completa grappoli, misurazione superficie ex art. 75 Reg. (CE) n. 555/08</p> <p>Estrazione del campione verifica condizionalità</p> <p>Controlli in loco a verifica del mantenimento degli impegni di condizionalità nell'azienda</p>	
PAGAMENTO	<p>Autonizzazione al pagamento</p> <p>Esecuzione e contabilizzazione del pagamento</p>	
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	<p>Monitoraggio della spesa</p> <p>Rendicontazione della spesa e monitoraggio di straordinario</p>	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12.10.13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Juozys

